



Scuola secondaria di 1° grado di Auronzo
piazza Vigo, 2 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 9468 fax 0435 408189 smauronzo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it
Scuola primaria di Villapiccola
via Piave, 22 - 32041 AURONZO DI CADORE
tel. 0435 99248 spvillapiccola@istitutocomprensivoauronzo.edu.it
Scuola primaria "G. Da Pra Zotto" di Lozzo
via Dante Alighieri, 20 - 32040 LOZZO DI CADORE
tel. fax 0435 76094 splozzo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it
Scuola secondaria di 1° grado di Lozzo
via Dante Alighieri, 21 - 32040 LOZZO DI CADORE
tel. fax 0435 76024 smlozzo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it
Scuola primaria "Vittime del Vajont" di Vigo e Lorenzago
borgo Ronco, 7 - 32040 VIGO DI CADORE
tel. fax 0435 77401 spvigo@istitutocomprensivoauronzo.edu.it
Scuola secondaria di 1° grado "G. Cadorin" di Lorenzago e Vigo
viale della Vittoria, 181 - 32040 LORENZAGO DI CADORE
tel. fax 0435 75022 smlorenzago@istitutocomprensivoauronzo.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AURONZO DI CADORE

piazza Vigo, 2 – 32041 AURONZO DI CADORE (Belluno)

tel. 0435 9468 fax 0435 408189

e-mail: BLIC810002@istruzione.it

posta certificata: blic810002@pec.istruzione.it

<https://www.istitutocomprensivoauronzo.edu.it>

c.f. 83002130256 codice univoco UFT3P2

Prot. N.5514/4.1 del 20 settembre 2022

Al Collegio dei Docenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA

p.c. Al Consiglio di Istituto
Al SITO WEB della scuola

OGGETTO: Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (art. 3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, c. 14, Legge 107/2015) Triennio 2022/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge n. 59 del 1997, all'art. 21, che definisce i requisiti per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle istituzioni scolastiche e per il riconoscimento della qualifica dirigenziale;
- il Lgs. n.297/94, *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*;
- il P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il Lgs. 165 del 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, con particolare attenzione per l'art. 25, commi 1, 2, 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha modificato l'art.3 del D.P.R 275/1999;
- le più recenti innovazioni normative, con particolare riferimento alla Legge 92/2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, e all'Ordinanza 172/2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali 2012 e del Documento *a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali* “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- della Raccomandazione del Parlamento europeo 2018 in materia di *competenze chiave per l'apprendimento permanente*;
- dei più accreditati e recenti documenti in tema di sostenibilità: Carta della Terra e Agenda 2030;
- della Nota MIUR 1143 del 17.05.18 "L'autonomia quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e del connesso documento di lavoro “L'autonomia scolastica per il successo formativo”;
- del CCNL 2016-2018;
- delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico nei
- precedenti anni scolastici;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

RITENUTO CHE l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti lo elabora;
- il Consiglio di istituto lo adotta;
- il Piano può essere rivisto annualmente.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107,

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL RINNOVO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022-2025

Il presente atto di indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti per orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a

sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali nei futuri anni scolastici **2023/2024 e 2024/2025 di frequenza nell'istituto scrivente.**

Per rispondere a tali finalità, **il PTOF della scuola dovrà:**

- **fare riferimento alle peculiarità del territorio**, in termini di risorse e bisogni, da leggere anche alla luce delle emergenze educative e socio culturali dell'attuale contesto;
- **tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà** istituzionali, culturali, sociali ed economiche **operanti nel territorio**;
- **rendere nota la consistenza numerica dell'utenza dell'istituto**;
- **esplicitare e argomentare le azioni intraprese in risposta ai bisogni individuati**, corrispondenti a *scelte* che tengano conto della storia dell'Istituto e della cultura interna, quali le **scelte educative**, centrate sui valori della *salute* e della *sostenibilità*, di riferimento per formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio, dove:
 - per *salute* s'intende una situazione di benessere fisico e sociale derivante da scelte appropriate di stili di vita e di relazione;
 - per *sostenibilità* s'intende la capacità di pensare a sé stessi in una prospettiva ecologica o sistemica, tenendo in debito conto l'*altro da sé*;

le scelte curriculari e didattiche, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze;

le scelte organizzative, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata;

le scelte di ricerca, formazione e sviluppo strettamente connesse al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento.

La progettualità dell'Istituto complessivamente intesa e l'attività educativa e didattica di sezioni e classi dovranno perseguire:

- la diffusione di modalità d'intervento *socio costruttive e inclusive*, volte a promuovere lo **sviluppo delle fondamentali competenze chiave**:
 - **sociali e civiche**, con particolare attenzione per l'educazione alla cittadinanza, da promuovere "attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà"[2] (*service learning*).
 - **metacognitive e riflessive** ("imparare ad imparare"), con particolare riguardo per i processi cognitivi esplicitati nei Quadri di Riferimento INVALSI, recentemente revisionati;
- il potenziamento della **conoscenza della lingua inglese** ;
- l'**educazione** per tutti gli studenti **dei linguaggi non verbali e multimediali**, con particolare attenzione al loro impiego in ambito artistico-espressivo e comunicativo e all'**uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie**;
- la promozione delle **discipline STEAM** (Scienze, Tecnologia, Arti e Matematica);
- la **continuità educativa e l'orientamento**.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DE BERNARDO Morena

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse